



FSE
POR CAMPANIA
2014 - 2020



Istituto Comprensivo "NINO CORTESE"
Sede Centrale via B. Croce 38 - 80026 CASORIA (NA) Tel/Fax 081 7590420
C.F.: 93056830636 – Cod. Mecc.: NAIC8EN005
E-Mail: naic8en005@istruzione.it; naic8en005@pec.istruzione.it;
www.icninocortese.edu.it

Prot. n. 4824/B10

Casoria, 28.12.2018
Al Collegio dei Docenti
E p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
Al Sito WEB – Albo - Atti

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa (2019-2022) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all' esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTA la nota MIUR del 16 ottobre 2018 (prot.U.0017832)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d' Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all' art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano:
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati scolastici nell' anno 2017-2018, ed in particolare andranno perseguiti i seguenti traguardi: a) riduzione del numero di alunni promossi con carenze; b) diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; c) miglioramento degli esiti nelle competenze-chiave di italiano e matematica;
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell' art. 1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

Piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche (di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che, a tal fine, garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nel campo del teatro, del cinema, dell'arte e nella storia dell'arte, **della pratica e della cultura musicali (da eliminare)**;
- d) **valorizzazione della pratica e della cultura musicali, anche attraverso l'attivazione di nuovi percorsi a indirizzo musicale (ai sensi del D.I. 1° luglio 2022 n. 176) per fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.**
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:

- a) Occorrerà potenziare la dotazione informatica, in particolare per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la secondaria di I grado del plesso Bellini, innovando e implementando gli ambienti digitali.
- b) Vista l'importanza sistemica per il curricolo di istituto dell'asse artistico-musicale, dovrà essere potenziata la dotazione di materiale artistico (colori primari, bianco e nero, pennelli, tele, ecc.), scenografico (costumi, microfoni, amplificatori, ecc.), di strumenti musicali.

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell' offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano con riferimento al tempo scuola, alle competenze di base e alle competenze di cittadinanza.

Dovranno essere previste attività di formazione per i docenti, con particolare riferimento al campo artistico - musicale e a quello dell' innovazione didattica - metodologica.

Parimenti, per il personale Ata dovranno essere previste attività di formazione relative, in particolare alle competenze informatiche

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Dovrà potenziarsi l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività anche curricolari con docente madrelingua.

- 4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell' arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/ assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 4 gennaio 2019, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 7 gennaio 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

